

VERBALE dell'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASS. GRUPPO PER L'AUTOGESTIONE

Il giorno 25 del mese di marzo 2025, alle ore 17:00 si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Associazione "Gruppo per l'Autogestione" per discutere e deliberare sul seguente

O.D.G.

- 1) Modifiche statutarie;
- 2) varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di n. 21 soci che ne rappresentano i $\frac{3}{4}$ (tre quarti), e potrà validamente deliberare con il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti.

I presenti nominano all'unanimità quale Presidente la signora Laura Rei la quale chiama Fiscelli Pierpaolo a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente rileva che l'assemblea è stata regolarmente convocata ed è validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno.

- 1) Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, in seguito alla richiesta di iscrizione al Runts, il Presidente informa i presenti circa la necessità di procedere ad una modifica statutaria per adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo Settore D.Lgs 117/2017.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, dello Statuto, evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Dopo ampia discussione l'assemblea, all'unanimità delibera di approvare il nuovo Statuto nell'ambito dell'adeguamento del Codice del Terzo Settore, in allegato alla presente delibera.

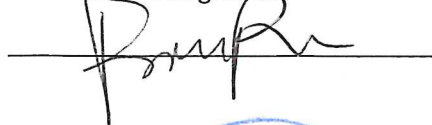
Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

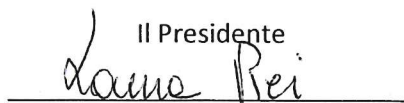
Non essendovi null'altro da deliberare, il Presidente, alle ore 18:30, dichiara chiusa la seduta, previa redazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario



Il Presidente



Reg.to in Asti il 02/04/2025

N° 186-53

ESATTI € Euro

(Euro)

IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO
GARBESIO

(Firma del funzionario)
del Direttore Provinciale Vincenzo Vialto

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "GRUPPO PER L'AUTOGESTIONE"

TITOLO I : Costituzione – Sede – Durata - Scopo

- 1) E' costituita in Italia una Associazione autonoma secondo le norme del vigente Codice Civile e al D.Lgs. N. 117 del 03 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" e ss. mm.
- 2) L'Associazione è denominata: GRUPPO PER L'AUTOGESTIONE ODV. La denominazione dell'organizzazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'associazione al RUNTS.
- 3) La sede sociale è stabilita in Asti, Via Giobert n. 60. La sede operativa è stabilita in San Damiano d'Asti, Corso Roma n. 10. L'assemblea ordinaria dei Soci potrà deliberare lo spostamento della sede sociale ed istituire sedi locali e/o provinciali in altre località. La variazione della sede nell'ambito della Provincia di Asti non dovrà intendersi quale modifica del presente statuto. Essa dovrà comunque, entro e non oltre 30 giorni, essere comunicata agli uffici competenti.
- 4) La durata dell'Associazione è illimitata.
- 5) L'Associazione ha lo scopo di realizzare le seguenti attività di interesse generale come indicate dall'Art. 5 del D.Lgs. N. 117 del 03 luglio 2017, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

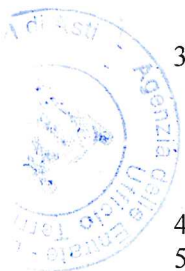
- Promozione di tutte quelle iniziative improntate allo spirito di autogestione, solidarietà e cooperazione, volte al superamento delle cause politiche, sociali, economiche e culturali che producono situazioni generali e particolari di emarginazione, povertà, disadattamento, difficoltà, creando tutte quelle condizioni ed opportunità concrete per costruire un modello di sviluppo e di vita a misura umana, rispettoso della persona e dell'ambiente, rifiutando ogni forma di sfruttamento e di violenza e valorizzando tutte quelle esperienze portatrici di valori umani.
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- Educazione, istruzione e formazione professionale e le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Attività commerciale, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo solidale, nello specifico un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata solitamente in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata. Il rapporto deve essere finalizzato a promuovere l'accesso del produttore, prevede il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale.

Per il raggiungimento di tale scopo potranno essere utilizzate tutte le risorse che i soci sapranno cercare o trovare, anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici.

L'Associazione potrà svolgere direttamente o attraverso persone da essa incaricate, qualsiasi attività artigianale, anche di trasformazione alimentare, agricola di coltivazione "biologica", industriale su piccola scala e con tecnologie appropriate alla persona e all'ambiente, di distribuzione commerciale, di raccolta, riutilizzo, recupero di risorse riciclabili, con esclusione delle attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti speciali e pericolosi, di servizi e tutte quelle attività che garantiscono a questi prodotti uno sbocco di vendita. Analogamente potrà svolgere con vari mezzi ed in varie forme, tutte quelle attività che l'assemblea dei Soci riterrà utile intraprendere, di carattere culturale (centri studi, Università Popolare, laboratorio culturale, corsi di formazione, seminari), volte a creare una cultura fondata su valori autenticamente umani e a valorizzare le culture minoritarie.

In via esemplificativa e non esaustiva l'Associazione potrà procedere a promuovere:

- attraverso vari mezzi di comunicazione, una informazione di presa di coscienza a livello singolo e a livello collettivo delle situazioni di disagio e di emarginazione, stimolando i singoli, la comunità



Johna Rici

Felice

sociale, le associazioni, gli enti locali, ad operare scelte che valorizzino la persona con tutte le sue potenzialità e l'ambiente con le sue risorse.

- la creazione di centri d'incontro e di aggregazione, privilegiando zone popolari urbane e rurali e rivolgendosi in modo particolare ma non esclusivo a persone che vivono difficoltà di vario genere; la caratteristica di questi centri è di essere autogestiti ed aperti per la gestione a chiunque ne condivida finalità e metodi, per proporre attività nei campi del lavoro, della festa e del tempo libero come strumenti per la socializzazione, l'espressione, la prevenzione del disagio; e nel campo della partecipazione alla vita sociale e della produzione culturale;
- fiere, mostre mercato di prodotti artigianali, agricoli biologici, di artigianato del riuso, della trasformazione alimentare naturale e di altri prodotti provenienti da lavorazioni non inquinanti;
- l'organizzazione di comunità alloggio in città e comunità agricole in campagna;
- la gestione di botteghe impegnate nella produzione e nella distribuzione di oggetti di artigianato locale e di quei prodotti provenienti da cooperative e gruppi autogestiti del Sud del mondo, distribuiti attraverso organizzazioni per un commercio equo e solidale;
- l'organizzazione nel campo culturale di: centri di ricerca e studio sui problemi attinenti l'oggetto sociale; la gestione di Università Popolare; la promozione di riviste, giornali, opuscoli, dossier, libri; la diffusione e vendita di pubblicazioni in genere sui temi propri dell'Associazione tramite social, giornali online e tutte le forme di comunicazione; l'organizzazione di corsi, seminari, incontri di formazione professionalizzanti sui temi dell'oggetto sociale;
- iniziative di sostegno alle varie forme di obiezione di coscienza, accogliendo richieste per il servizio civile all'interno dell'Associazione;

L'Associazione potrà inoltre compiere tutte quelle operazioni finanziarie, mobiliari, immobiliari utili per il conseguimento delle proprie finalità.

- 6) L'Associazione è apartitica, aconfessionale ed assolutamente autonoma da qualsiasi forza politica organizzata che realizza nella sua azione una attività di democrazia indiretta attraverso l'istituto della delega istituzionale. L'Associazione promuove politicamente tutte quelle iniziative atte a sviluppare la partecipazione diretta dei singoli e delle comunità sociali alla risoluzione dei problemi collettivi.

TITOLO II: Patrimonio ed esercizi sociali

- 7) Il patrimonio dell'Associazione utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali è costituito, :
- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
 - da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
 - da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative annue deliberate dall'Assemblea dei Soci;
- contributi straordinari dei Soci;
- liberalità, sovvenzioni, contributi di enti pubblici e privati, aziende, persone fisiche;
- proventi derivanti da attività di raccolta fondi effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- dalle quote di attribuzione del cinque per mille;
- da ogni altra eventuale entrata.

L'Associazione punta a reggersi sulla pratica dell'autofinanziamento, inteso come modalità autonoma di gestione economica, che corrisponde anche ad una autonomia politica dell'Associazione stessa e potrà accedere all'attribuzione del 5 per mille dell'Irpef.

- 8) L'Associazione non ha scopo di lucro e devolgerà ogni contributo per il miglioramento ed il mantenimento del proprio impegno e delle proprie attività sociali.
- 9) L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo dell'esercizio successivo.

TITOLO III: I Soci

- 10) Possono essere Soci le persone fisiche, senza distinzione di sesso, razza, religione, credo politico, condizione economica e sociale, titolo di studio o altra qualifica professionale e/o lavorativa.

L'ammissione e l'esclusione a socio sono deliberate dal Consiglio Direttivo con provvedimento motivato e comunicato per iscritto all'interessato. All'atto dell'ammissione, il socio dovrà versare la quota associativa che verrà annualmente stabilita dall'Assemblea dei Soci. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo ed a tutti i soci maggiorenni spetta l'esercizio libero e incondizionato del diritto di voto. Il diritto di voto dei minorenni deve essere esercitato tramite gli

Laura Ricci

esercenti la patria potestà. E' espressamente esclusa ogni limitazione in funzione della vita associativa.

Possono fare parte dell'Associazione tutte le persone fisiche senza pregiudiziale alcuna, in possesso dei seguenti requisiti:

- condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- accettare lo Statuto e il Regolamento interno;
- prestare la propria opera in maniera gratuita e volontaria per sostenere l'attività.

Potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute sulla base di parametri stabiliti dal Consiglio Direttivo

In linea con lo spirito dell'Associazione, ne viene escluso chiunque intenda farne parte per un suo proprio interesse, sia esso di lucro, di studio o di semplice curiosità.

L'Associazione rifiuta incondizionatamente qualsiasi forma di violenza e procede nella gestione democratica e orizzontale delle Assemblee e delle iniziative.

- 11) La qualità del Socio si perde per decesso, dimissioni e per morosità (mancato pagamento della quota annuale sociale) o indegnità (vale a dire, se il Socio opera in contrasto con lo Statuto dell'Associazione); l'indegnità verrà sancita dall'Assemblea dei Soci con un voto di maggioranza di almeno 2/3 (due terzi) dei membri dell'Assemblea stessa. Il Socio escluso può ricorrere in appello all'Assemblea che in tale caso deve essere convocata dal Presidente entro un mese.
- 12) Art. 12 - L'associazione è tenuta ad assicurare i propri aderenti che prestano attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

TITOLO IV: Organi sociali

- 13) Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice-presidente;
- e) il Tesoriere.

Tutte le cariche sono elettive e gratuite.

- 14) L'Assemblea dei Soci.

Possono intervenire all'Assemblea, ordinaria e straordinaria, con diritto di voto, tutti i soci.

All'Assemblea ordinaria spetta:

- l'elaborazione e l'approvazione del programma generale dell'Associazione;
- la valutazione dei risultati e del lavoro svolto;
- l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- procedere all'elezione dei membri del Consiglio Direttivo garantendo almeno un posto per ogni rappresentante delle sedi locali.

All'assemblea straordinaria spetta:

- deliberare eventuali modifiche dello Statuto;
- deliberare lo scioglimento dell'Associazione.

L'assemblea si riunisce almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/3 dei Consiglieri.

L'Assemblea è da convocare affiggendo la convocazione all'interno dei locali dell'Associazione e delle altre sedi con almeno 10 giorni di preavviso o mediante comunicazione elettronica.

In caso di impossibilità di svolgere l'assemblea in presenza, si potrà svolgere anche attraverso l'uso di piattaforme on line, in forma di non presenza, con riconoscimento facciale del socio partecipante.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentata la metà dei membri più uno.

In seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. L'Assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, la presenza di almeno la metà più uno degli iscritti aventi diritto al voto; per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, ai sensi dell'Art. 21 del codice civile.

- 15) Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da un minimo di tre ad un massimo di 11. I membri, eletti dall'assemblea dei soci, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. In caso di

Agenda delle
Uff. E.

done Per

bellam

dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sostituzione con l'ingresso dei primi non eletti, i consiglieri così eletti rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ratifica la nomina. Ove non fosse possibile fare ricorso ai candidati non eletti si provvederà alla sostituzione con una nuova elezione da parte dell'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere, il Segretario. Del Consiglio Direttivo non può fare parte chi fa già parte di organismo dirigenti di partiti politici. Al Consiglio Direttivo spetta:

- a) di disporre l'applicazione del programma dell'Associazione, approvato dall'Assemblea dei Soci;
- b) di deliberare sulle domande di ammissione e esclusione di nuovi Soci dell'Associazione;
- c) di redigere i bilanci consuntivo e preventivo, corredandoli da idonee relazioni;
- d) di esaminare le situazioni contabili durante l'anno;
- e) di coordinare il collegamento e la collaborazione delle sedi locali con l'Associazione madre e tra di loro.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza di almeno il 50% più uno dei membri e delibera a maggioranza semplice. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno una volta l'anno o quando lo ritiene opportuno o quando ne fa richiesta un consigliere.

E' di competenza del Consiglio Direttivo l'eventuale assunzione di dipendenti e/o collaboratori per la gestione diretta delle attività dell'Associazione di cui all'art. 8 del presente Statuto.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo, tranne rimborsi spese effettivamente documentate.

- 16) Il Presidente dell'Associazione viene eletto dal Consiglio Direttivo, rimane in carica tre anni e può essere rieletto. Al Presidente spetta il potere di firma e la rappresentanza legale.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti.

- 17) Il Vice-presidente viene eletto all'interno del Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni e può essere rieletto. Egli sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento.

- 18) Il Tesoriere è eletto all'interno del Consiglio Direttivo, rimane in carica tre anni e può essere rieletto. Al Tesoriere spetta la disponibilità e la gestione della situazione ordinaria di cassa in misura definita dal Consiglio Direttivo.

TITOLO V: Regolamento interno – Adesioni esterne

- 19) Il funzionamento tecnico ed amministrativo dell'Associazione potrà essere disciplinato da un regolamento interno da compilarsi da parte del Consiglio Direttivo e da approvarsi in Assemblea dei Soci.

- 20) L'Associazione, su deliberazione a maggioranza dei Soci, può aderire a coordinamenti, consorzi, cooperative ed altri organismi associativi di base, dei quali condivide espressamente finalità ed obiettivi, nonché partecipare ad iniziative ed attività promosse da altri soggetti sociali, purché siano nello spirito del presente Statuto.

TITOLO VI: Controversie, scioglimento e disposizioni generali

- 21) Tutte le eventuali controversie sociali tra associati e tra questi e l'Associazione o i suoi organi, saranno sottoposte alla competenza di tre Proviviri da nominarsi dall'Assemblea anche tra persone non associate e delle quali l'Assemblea conosca le qualità di imparzialità e di lealtà.

- 22) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci convocata in forma straordinaria, alla quale debbono presenziare almeno due terzi degli aventi diritto al voto.

Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio di cui all'Art. 45, comma 1, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale

- 23) Per ogni altra norma o questione si fa riferimento al Codice civile per ciò che riguarda le associazioni in genere.

In Asti, addì 25 /03/2025

Il Presidente

Laura Rei

Reg.to in Asti il 01/04/2025

N° 195/53

ESATTI € 500,00

(Euro)

Il Segretario

Fallucci

IL DIRETTORE

